

## Il PCI alle prese con le proprie ambiguità

Nell'ultimo periodo della segreteria Berlinguer, il dato caratteristico della vera opposizione che si trovava a fronteggiare sulla destra, sulla sinistra e al centro il governo guidato da Craxi, era rappresentato dal «gioco di squadra» tra destra della Confindustria e sinistra della CGIL: da una parte De Benedetti e dall'altra Garavini, chi chiedeva un decreto «più duro» e bollava come del tutto inefficace la linea governativa e chi la demonizzava.

La «svolta» di Natta è rappresentata dal fatto che Berlinguer può seguire il versante «duro» senza però permettersi il versante «molle», ovvero il margine di manovra tattico. Abbiamo così un'alternativa che non è «fase di passaggio» per il «compromesso storico», ma una politica dell'alternativa che — in sostanza — «si prende sul serio», si tramuta in obiettivo a medio e a lungo periodo.

Non è detto che la presidenza socialista e la politica del PSI debbano temere un PCI «alternativista» davvero.

Quello che costituisce un «pericolo» per il PSI è la saldatura del PCI con la «nuova destra» come era accaduto negli anni scorsi all'insegna ora del «partito della fermezza», ora «dei tecnici». Ma quando l'opposizione comunista si svolge con coerenza e alla luce del sole, essa non può che sollecitare nei socialisti una disponibilità positiva ad un confronto costruttivo e nel merito. Naturalmente ragionare non significa che in partenza abbiano ragione loro e torto gli altri. Ragionare dovrebbe significare esporre le proprie ragioni e valutare senza pregiudiziali le ragioni altrui. Innanzitutto un primo chiarimento politico riguarda la reale collocazione dell'opposizione comunista.

È vero che il governo e la maggioranza  
 (continua in 2ª pag.)

## È mancata la capacità di governare di comprendere e di scegliere

PROGETTO DI LEGGE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA SUL TURISMO

di Alessandro Mattioli - Segreteria Reg. P.S.I.



Siamo giunti quasi alla fine di una defaticante marcia durata cinque anni, nel corso della quale è emersa con evidenza la difficoltà del PCI a governare una fase di transizione dal passato al futuro secondo una strategia riformista. E insieme a questa incapacità abbiamo visto riemergere con pesantezza la naturale tendenza comunista alla egemonia, al centralismo, al burocratismo, al paternalistico controllo delle forze vitali della società.

La ristrutturazione degli enti turistici, era forse la prima occasione di fare una riforma incisiva, di operare scelte programmatiche, di creare spazi reali di gestione all'imprenditoria. Noi stessi abbiamo ritenuto per un momento (e debbo ammettere qui il nostro errore) che pur in mancanza di una politica regionale per il turismo, la Giunta monocolore comunista fosse almeno capace di

approntare strumenti di promozione funzionali alla attuazione, in futuro, di quella politica che oggi manca e di quella sinergia necessaria.

Così non è stato. Al contrario: questo lungo «tour de force» di dibattiti, di ta-

vole rotonde, di progetti di legge cambiati nel corso della discussione, di rituali consultazioni dall'esito scontato, hanno fatto sì che da una fase di reale partecipazione si è via via passati al sospetto, al timore, alla preoccupazione e poi alla sfiducia e alla ricerca di soluzioni autonome e alternative. Da un lato tutta la regione è un susseguirsi di proposte e di idee, alcune anche in fase di realizzazione, che hanno in comune una sostanziale sfiducia nelle future A.P.T. come efficiente strumento di promozione. Dall'altro lo stato di provvisorietà in cui versano gli attuali enti ha funzionato da elemento soporifero per amministratori ed operatori.

Non poteva essere altrimenti: più si allargava l'area di opposizione al progetto di legge, più la Giunta si chiudeva nella difesa di un progetto che non solo non coglie le aspettative dei Comuni e degli imprenditori, ma per alcuni aspetti risulterà nel tempo di ostacolo alla ripresa dell'economia turistica della nostra regione, oggi in una crisi che non è solo congiunturale ma strutturale.

(continua in 2ª pag.)

## Le due scuole economiche del PCI: i disgrazisti e i catastrofisti

di Augusto Fanti (Vice Sindaco di Imola)

Due sono le «scuole» economiche che si confrontano all'interno del PCI. Quella che sostiene che la ripresa esiste, ma che non è dovuta all'azione del Governo bensì indotta dalla ripresa internazionale rispetto alla quale, peraltro, la ripresa italiana è più lenta e contraddittoria: di questa scuola fanno parte quelle componenti del PCI che intendono manifestare una certa apertura al PSI. L'altra scuola è quella che sostiene che la ripresa non esiste, che gli indicatori dello stato economico del paese sono peggiorati, che le cose vanno peggio

di prima: fanno riferimento a questa scuola quelle componenti del PCI ferocemente avverse al PSI per motivi, oltre che economici, anche etico-religiosi.

La prima scuola presenta una contraddizione colossale: se la ripresa italiana è effetto della ripresa internazionale perché mai allora la crisi non era riflesso della crisi internazionale? Non è dato di sapere! Come non è dato di sapere come mai la crescita del nostro PIL (prodotto interno lordo) sia stato infe-

(continua in 2ª pag.)

## VENERDÌ 18 E SABATO 19 GENNAIO ALL'HOTEL IMOLA RESIDENCE 3ª Conferenza economica comprensoriale

«Idee e proposte per allargare e qualificare la base industriale e dare nuove risposte ai problemi del lavoro», questo il tema centrale proposto nella 3ª Conferenza Economica comprensoriale, che si terrà a partire dalla serata di venerdì 18 e proseguirà nella giornata di sabato 19 gennaio, nella sala Convegni dell'Imola Residence. La Conferenza, convocata dall'Assemblea dei Comuni, ha fra i suoi obiettivi, — oltre al primario incentrato sul problema Cognitex — quello di dare l'avvio ad una serie di iniziative e strumenti da realizzarsi in tempi brevi e tendenti alla risoluzione di esigenze emergenti nel settore economico, quali la formazione manageriale e di nuove professionalità, i servizi alle imprese, l'organizzazione di sistemi di im-

prese, di nuove produzioni, di nuovi servizi ecc.

Nel corso delle due giornate si alterneranno al microfono numerosi rappresentanti di organizzazioni sociali ed economiche; dopo l'introduzione del Sindaco Solaroli, presidente dell'Assemblea dei Comuni, interverranno, sui diversi temi, rappresentanti di enti regionali, dell'USL, della Camera di Commercio, della Federcoop, della CNA, di aziende private, della Cassa di Risparmio, dell'API, della associazione degli industriali e delle AMI. L'Assessore regionale alla programmazione, Germano Bulgarelli, terrà un suo intervento a conclusione della conferenza, previsto per sabato alle 17,30 circa.

## Incontro tra DC - PSI - PSDI PLI - PRI

La sera del 7 dicembre u.s., presso la Sede della Federazione socialista imolese, si sono incontrati i cinque partiti dell'area governativa DC - PSI - PSDI - PLI - PRI, per prendere in esame, nell'ambito di nuovi rapporti, problemi di comune interesse.

Intanto si è auspicata la necessità della durata del governo Craxi per la realizzazione delle prospettive riformatrici e si è constatato il progressivo isolamento in cui si dibatte il PCI a livello nazionale.

Quindi si sono affrontati, in un clima di franchezza e responsabilità, una serie di questioni di importanza vitale per il Comprensorio imolese, come il rilancio dell'economia e la lotta alla disoccupazione specialmente giovanile, la creazione di ampi spazi di pluralismo politico, premessa ad un maggior controllo dei tentativi egemonici della maggioranza comunista, ormai incapace di gestire il governo locale.

Il discorso poi ha finito per coinvolgere atteggiamenti e valutazioni inerenti la prossima scadenza elettorale amministrativa, ravvisando l'utilità di proseguire il dialogo, di misurarsi su proposte e programmi, che provochino un salto di qualità nella vita del Comprensorio e riscuotano vasti consensi da parte degli elettori.

## Per la Corte Costituzionale il decreto sulla scala mobile è legittimo

«Il decreto con cui il governo ha bloccato la scala mobile è costituzionalmente legittimo. Lo ha comunicato l'ufficio stampa della Corte Costituzionale. I giudici della Consulta hanno dichiarato «non fondate» tutte le questioni di legittimità riguardanti l'articolo 3 del decreto legge 17 aprile 1984. La motivazione della sentenza sarà pubblicata nelle prossime settimane.

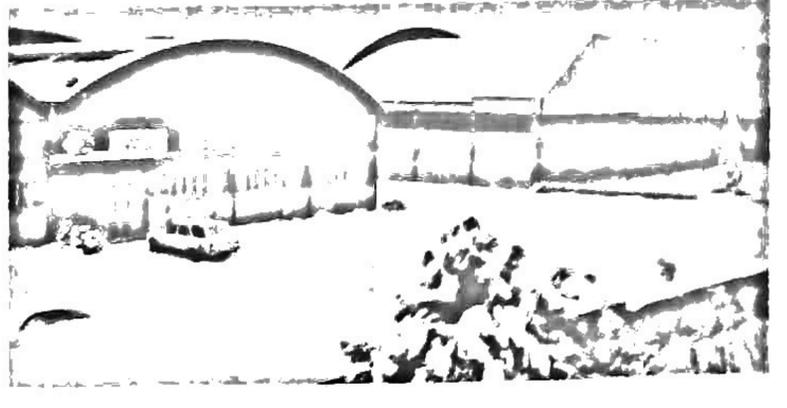
## La difficile crisi della ceramica Verbena

Venerdì 11 c.m. si è tenuto al Ministero dell'industria a Roma un incontro promosso, dalla Federazione PSI di Imola, tra una delegazione di amministratori e sindacalisti imolesi e dirigenti del Ministero

Alla Ceramica Verbena di Borgo Tossignano (in amministrazione controllata dal 2 giugno 1983) si vivono momenti di giustificata tensione e di incertezza, come anche nella comunità locale circostante, sulle prospettive produttivo-occupazionali dell'azienda.

Infatti, pur avendo ottenuto nel marzo scorso la concessione di ulteriori 15 mesi di amministrazione controllata, l'azienda non è riuscita — per carenze proprie della direzione imprenditoriale e per l'oggettiva situazione di crisi del settore — a mantenere una valida presenza produttiva e commerciale come

(continua in 2ª pag.)



**LUNEDÌ 21-1-85 - ORE 20,30**  
**Sede della Federazione PSI di Imola**  
**ASSEMBLEA DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COMITATO DIRETTIVO**  
**L'on. RENZO SANTINI**  
 relazionerà sul tema: bilanci degli enti locali, riforma delle autonomie, finanza locale e nuovo status degli amministratori.

dalla prima pagina

## Il PCI alle prese con le proprie ambiguità

za sono attraversati da divisioni ma è anche vero che questi tensioni non sono un fatto di potere ma riguardano contenuti precisi e vedono contrapposti posizioni avanzate e resistenze conservatrici.

Il PCI da che parte sta? Non si ha l'impressione di una posizione comunista diretta a far prendere posizioni avanzate e progressiste.

Di fronte a una maggioranza divisa non sui posti in un consiglio d'amministrazione, ma sulla lotta all'evasione fiscale e per questioni di equità sociale, il PCI tende a defilarsi e a lucrare consensi tra i commercianti sulla destra del PCI.

La stessa richiesta perentoria di una crisi di governo all'inizio di dicembre ha obiettivamente avuto questo significato. La caduta del governo Craxi sul pacchetto fiscale non significava aprire una strada ad una politica più avanzata.

La crisi di governo è apertamente l'obiettivo delle lobbies della grande evasione, essa rappresenta infatti lo sbocco delle serrate e il modo per rinviare la politica di equità fiscale. Far cadere il governo significa l'offuscamento del pacchetto Visentini, almeno da qui alle elezioni amministrative.

È un regalo alla destra. Il PCI non può sfuggire alla resa dei conti del con chi è contro chi che riguarda il suo plotone parlamentare.

In questo quadro va vista la stessa questione del referendum e la riproposizione di una polemica e di una divisione del sindacato che tutti dicono di voler lasciare alle spalle ma che l'iniziativa comunista riattualizza drammaticamente.

A che pro? Per prima cosa esso riguarda una legge già superata. In secondo luogo riguarda una materia come quella delle liquidazioni nel '78 che il PCI per primo dichiarò non essere costituzionalmente argomento da referendum e l'agitazione attuale del PCI appare quindi politicamente di stampo demoproletario.

Infine, come terzo argomento, è sorprendente quanto dichiarato da Natta e che cioè se Craxi anziché aprire una trattativa con le parti sociali e recepire una proposta dalla CISL, dalla UIL e di parte della CGIL avesse agito «motu proprio» allora non ci sarebbe stata nessuna accusa di «decisionismo». Se lo stesso contenuto del decreto cioè fosse venuto come iniziativa autonoma di Craxi non ci sarebbe stato né l'ostruzionismo comunista in Parlamento né la raccolta delle firme.

Il PCI deve invece meditare sulle conseguenze deleterie della sua insistenza su questa linea: infatti in un momento delicato dove si tenta di rilanciare l'unità sindacale, riproporre le polemiche e le divisioni di un anno fa, significa fare il gioco degli estremisti e della destra confindustriale. Quel che innanzitutto rimproveriamo all'attuale politica del PCI non è di fare l'opposizione ma di farla in modo al tempo stesso settario e opportunistico. Non è un'opposizione né trasparente, né lineare.

## Progetto turismo

Non è un caso che pareri negativi, opposizioni e proposte alternative siano venuti non solo dalle organizzazioni imprenditoriali e dai partiti di opposizione, ma anche da molti Comuni amministrati da comunisti, soli o con altri partiti, e anche da larghi settori interni al PCI stesso, tenuti fermi finora da una disciplina di partito che ormai, nel settore, è sottile come una carta velina. Che dire di questo progetto di legge che non sia già stato detto?

Voglio accennare ad alcuni punti qualificanti, rinviando un esame più dettagliato ad una iniziativa prossima nel nostro partito. Che senso ha identificare gli ambiti territoriali delle A.P.T. con le province, atteso che il turismo è un fatto economico e quindi in alcune località c'è, in altre no, in alcune è vola-

no dell'economia, in altre è complicentare?

Non ci troviamo di fronte al servizio sanitario che è, o dovrebbe, essere uguale per ogni cittadino in ogni luogo. E mancata la «capacità di governo» di comprendere, e conseguentemente di scegliere, che il turismo è una realtà economica la cui rilevanza coincide in alcuni casi con un Comune, in altri con più Comuni, di una o più province.

Che senso ha assegnare alla Provincia la nomina degli organi amministrativi se poi il potere è di fatto affidato alla Regione, come stanno a ribadire le presidenze della Consulta e dell'Agenzia regionale affidate allo stesso Assessore che è «uno e trino», responsabile in prima persona dei poteri politico, gestionale e consultivo?

Così come escono dal testo approvato dai comunisti in Commissione, le APT saranno pressoché ingovernabili sia per la ridotta autonomia funzionale, sia perché i suoi organi saranno condizionati da chi li nomina senza esercitare un reale potere politico e da chi invece lo esercita, senza nominarli. Organi peraltro di sicura inefficienza, stante il vuoto che c'è tra un pletorico Consiglio di Amministrazione ed il Presidente.

E infine, l'Agenzia regionale che, mascherandosi dietro un'apparente rappresentanza delle APT «forti» è di fatto strumento della Regione e non delle APT come noi abbiamo sempre inteso e proposto.

Non parleremo più degli APT, se non per ribadire il giudizio negativo.

Parleremo di come la nostra Riviera possa tornare ad essere uno dei più grandi comprensori turistici del mondo; di come Salsomaggiore e altre località termali possano recuperare la loro grande tradizione; di come alcune zone dell'Appennino possano consolidare un positivo e faticoso avvio. E lo faremo in particolare con gli imprenditori, i tecnici, gli operatori, gli Enti Locali, gli altri partiti e anche con i comunisti capaci di fare l'opzione di una politica riformista nell'interesse della società regionale rispetto a quello di potere del partito.

Per intanto sarebbe cosa saggia se il Consiglio Regionale, ormai prossimo alla scadenza del suo mandato, non mettesse fra le mani degli Enti Locali e degli imprenditori uno strumento non funzionale alla sfida che nei prossimi cinque anni dovrà essere lanciata per la ripresa dell'economia turistica emiliano-romagnola.

Non vorremmo trovarci in una cattiva legge gestita magari dal quarto degli assessori avvicendati in un lustro.

## Le due scuole economiche del PCI

riore, tra i paesi industrializzati, solo a Stati Uniti e Giappone: alla faccia della ripresa più lenta!

La seconda scuola invece non ha il problema di contraddizioni da risolvere in quanto la menzogna, il falso, la tendenziosità, la demagogia sono vizi dell'animo e non termini di dialettica. Così l'articolo dell'On. Gualandini sull'ultimo numero di «Sabato Sera», dove si sostiene, per il diletto dei lettori di quel foglio, che la ripresa non esiste. Data la mole di dati e tabelle a corredo della tesi, tanto convinta quanto stravagante, l'onorevole non può non sapere che parla ad un pubblico di famiglie che nel 1984 ha fatto crescere la domanda interna del 2,9%, del quale circa il 2% per la componente privata: vale a dire che, spendendo assai di più che nell'anno precedente, questo pubblico di famiglie ha pensato che la ripresa esiste. Evidentemente Gualandini pensa di avere di fronte dei lettori idioti; se così fosse la direzione di Sabato Sera farebbe bene a tutelare i propri clienti. Ma, non contento, l'onorevole puntualmente afferma che la crescita del PIL (Prodotto Interno Lordo) nel nostro paese è al di sotto della media dei paesi sviluppati dell'occidente: certo si comprende come all'onorevole Gualandini piacerebbe che la crescita del nostro PIL fosse a livello dei paesi comunisti del blocco orientale, ma pare proprio che la crescita del nostro PIL, +2,8% sia seconda sola a quella degli Stati Uniti e del Giappone. Potrebbe anche essere superiore se si

adottassero misure da Reaganomics, di economia forte, come negli States, quali quelle adottate ai tempi dell'unità nazionale che a Gualandini tanto piaceva: congelamento della contingenza sulle liquidazioni, blocco dei salari, abolizione di festività, ecc. Infine, che l'inflazione nel 1984 sia scesa al 10,6% (il livello più basso da 11 anni a questa parte, per l'onorevole è un dato non significativo: se così è, veramente non si riesce a capire per quale motivo l'illustre onorevole se ne preoccupasse tanto quando l'alta inflazione era uno dei capi d'accusa contro la politica economica del Governo. A tale proposito inviterei La Lotta a fare quel minimo di lavoro giornalistico nel predisporre un'antologia dei pensieri di Gualandini desunti dalle annate di Sabato Sera in modo che i lettori si rendano conto di quanto è strumentale e contraddittoria la sua posizione.

Vuole sapere l'onorevole come mai il debito pubblico sia difficile da controllare? Si legga il numero di gennaio di «Imola notizie» e tiri le somme delle cifre e dica se una «società» che spende tanto può essere considerata una società in crisi: sì, forse, qualcosa si potrebbe risparmiare! Ad esempio le decine di miliardi spesi dalle PPSS e quindi dallo Stato per sostenere una scelta sbagliata come l'assegnazione all'ENI delle aziende ex EGAM (Cognetex), scelta della quale Gualandini fu campione. Ma in fondo la gente ha memoria corta e non ricorda che questo stesso onorevole sostenne che l'epoca dell'automobile era finita, che non bisognava fare la TV a colori, che non bisognava entrare nello SME (Sistema Monetario Europeo) e mentre lui scriveva queste cose centinaia di bravi comunisti nel leggerlo consentivano convinti dall'interno di case di edilizia di lusso rispetto agli standards europei, finanziati dalla CEE, con nei garage Ritmo Fiat fiammanti e, finito di leggere, imprecacono contro il Governo, guardavano una smagliante Raffaella Carrà su schermi da 28 pollici a colori. A colori? Sì certo! Ma acquistati al supermercato.

È il destino dei profeti: alcuni dei quali prevedono cose esatte ma non sono creduti e si chiamano Cassandre, altri prevedono cose che non si realizzano e sono invece creduti.

Il dramma di questi ultimi è che quando pongono dei problemi seri, come quelli posti in fondo da Gualandini sull'occupazione, il contesto polemico è tale da chiudere qualsiasi possibilità di dialogo. Ormai, con buona pace di Gualandini, è acquisito che le ristrutturazioni in atto hanno questa caratteristica, che espellono manodopera obsoleta, difficilmente riconvertibile, e richiedono un tipo di professionalità che le rigide strutture scolastiche non sono in grado di assicurare. In più nel nostro paese, la lunga tradizione, cattolico-comunista, del posto pubblico sicuro è in netto contrasto con la competitività sociale indotta dal nuovo sviluppo. È una sfida importante da raccogliere ma non con le premesse e i metodi indicati da Gualandini.

Per noi il confronto è aperto... se vogliono accomodarsi.

Augusto Fantì

## La difficile crisi della ceramica Verbenia

fornitrice di biscotto da smaltare e negli ultimi 5/6 mesi ha ripreso a lavorare in perdita. Senza una iniziativa imprenditoriale esterna che possa ristrutturare l'azienda dotandola di una produzione a ciclo completo, la ceramica Verbenia è condannata solo al fallimento, probabilmente anche prima del termine della amministrazione controllata.

I tempi concessi dal tribunale di Bologna per trovare una soluzione, sono strettissimi. In questa situazione estremamente grave, la settimana scorsa una delegazione composta dal Sindaco e dal Vice-Sindaco di Borgo Tossignano e da due rappresentanti del sindacato chimici CGIL - CISL - UIL di Imola, è stata ricevuta a Roma, al Ministero dell'Industria, dal prof. Cuzzi dell'ufficio di segreteria del sottosegretario Sissinno Zito. In quella sede la delegazione ha esposto l'importanza occupazionale che rappresenterebbe il salvataggio del pun-

## DOMENICA 20

Appuntamento in edicola con l'inserto

## Avanti! della domenica

L'Avanti! sarà in vendita a 1.000 lire, abbinato ad un supplemento di colori di 24 pagine, che i lettori sono pregati di richiedere all'edicola.

to produttivo. In particolare ha chiesto: 1) un impegno del Ministero affinché gli strumenti finanziari esistenti siano posti a sostegno di una eventuale iniziativa imprenditoriale disposta a rilevare la Verbenia ed a fare gli investimenti necessari; 2) delucidazioni circa le possibilità esistenti di un intervento indiretto del Ministero nella ricerca di soluzioni imprenditoriali per Borgo Tossignano nel settore ceramico.

Il funzionario del Ministero ha espresso la sua disponibilità ad esaminare con celerità l'eventuale progetto di investimento di una impresa che fosse interessata a ristrutturare la Ceramica Verbenia. Con la crisi del settore ceramico esistente, occorrerà mobilitare tutte le forze necessarie per portare avanti un possibile, ma difficile, salvataggio della Verbenia.

Cecchini Enzo

GIOVEDÌ 10 GENNAIO È MORTO A NOVARA ALBERTO JACOMETTI

## Una lunga militanza dal 1924 ad oggi



Nato nel 1902 in un cascinale nel comune di S. Pietro Mosezzo (Novara), figlio di un agricoltore, diplomato a 17 anni Jacometti si iscrisse per volontà paterna al Politecnico a Torino mantenendosi con una borsa di studio per studenti meritevoli. Si iscrisse al PSI nel 1924 a 22 anni, quando nacque il fascismo, subendo ripetutamente percosse ad opera degli squadristi.

Nel 1925 lasciò l'Italia per la prima volta a causa delle difficili condizioni in cui si vennero a trovare gli antifascisti. Nel 1926 rientrò in patria, lavorò a Torino ove ebbe la possibilità di tenere rapporti con i gruppi antifascisti ed in particolare con Bruno Buozzi. Espatriato in Francia, a Parigi frequentò i circoli dei fuoriusciti italiani conoscendo Rosselli, Nitti, Lussu.

Espulso dalla Francia nel 1928 a causa dell'orientamento filo-fascista dell'allora ministro dell'Interno, approdò a Bruxelles. Già allora cominciò

a collaborare regolarmente con l'Avanti! che usciva in Svizzera e a Parigi.

Nel 1933 partecipò al primo Congresso socialista in esilio a Marsiglia. Rientrò nel '34 clandestinamente in occasione della morte del padre, fu arrestato a Chiasso e tradotto in carcere a Novara. Con l'aiuto del fratello Luigi riuscì a fuggire.

Nel '36 fu in Spagna durante la guerra civile. Nel 1940 fu catturato in Belgio, a seguito dell'invasione nazista e dopo una lunga peripezia nelle carceri belghe e tedesche fu consegnato ai fascisti e ricondotto in Italia. Iniziò il periodo del confino durato due anni e mezzo a Ventotene. Liberato nel '43 alla caduta di Mussolini, torna a Novara dove organizza, con Pajetta e Bonfantini la Resistenza costituendo i primi gruppi armati di Beltrami, Moscatelli, Di Dio.

Nel dopoguerra viene eletto alla Costituente e durante il XXVII Congresso del partito a Genova nel 1948 è eletto segretario nazionale.

È stato deputato per tre legislature dal 1953 al 1968, membro della direzione a più riprese, presidente del Collegio Nazionale dei Proibiviri, segretario provinciale del PSI novarese, consigliere comunale di Novara e presidente fondatore dell'ARCI di cui era rimasto presidente onorario.

Collaboratore dell'Avanti!, scrittore di numerosi libri di cui 16 pubblicati, lascia la moglie Colette sposata nel '34 in Belgio e due figlie.

La federazione provinciale di Novara ha allestito sabato una camera ardente presso i locali della federazione e nel pomeriggio si è svolto il rito funebre civile in piazza della Repubblica a Novara.



intercom

RAVENNA (48100) Sede Centrale via Zirardini 14

Tel. 0544/35719

(già operante in Imola

e prossima apertura nuovi Uffici di Consulenza)

**Finanziamenti:** Fino a 10 anni, alle imprese industriali, commerciali, servizi, trasporti, comunicazioni per investimenti effettuati e da realizzare;

Crediti all'esportazione in lire e in divisa per esportazione beni strumentali, lavori estero, prestazione servizi, studi, progettazioni, pagamento dilazionato oltre 18 mesi;

Rilascio fidejussioni interno estero;

Ricerca finanziaria al minor costo sul mercato nazionale ed estero;

Sconto effetti rivenienti da vendite macchinari impianti dilazionati fino a 5 anni; presentazioni effetti incasso su piazza e fuori piazza;

Mutui personali 36-48-60 mesi tassi competitivi a piccoli medi imprenditori, esercenti, artigiani, professionisti.

**Investimenti:** Massimi rendimenti risparmio - Compravendita BOT - CCT - Pianificazione nuovi investimenti.

**Consulenza:** Check-up organizzativi e finanziaria.

Tutti i servizi di leasing strumentale e immobiliare e factoring con primarie società.

Per informazioni chiamare lo 0544/35719. Verrà subito da voi il ns. consulente di Imola: Sig. PIRAZZINI PINO.

# Il comune e i cittadini fronteggiano il gelo e la neve

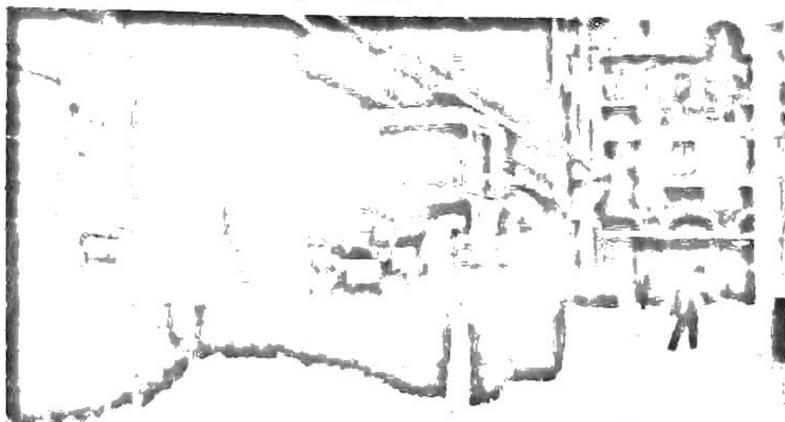
Il maltempo di questi giorni ha provocato notevoli disagi; alcune famiglie hanno trascorso intere giornate al freddo - Molti i tamponamenti e le auto finite fuori strada - Più di 30 gli infortunati a causa del ghiaccio.

La Giunta Comunale si è riunita venerdì 11 gennaio, per fare il punto della situazione dopo le abbondanti nevicate (circa 60 centimetri) di martedì e mercoledì e per il freddo davvero insolito che ci ha colpiti nei primi 10 giorni del 1985.

La città — dice un comunicato della Giunta — ha affrontato bene questa situazione grazie alla mobilitazione, all'impegno di Enti Pubblici, privati e di molti cittadini. La situazione è divenuta critica e di emergenza soprattutto martedì pomeriggio con il diminuire della fornitura del gas metano da parte della SNAM alle AMI, in conseguenza del forte prelievo nazionale dovuto alla bassa temperatura. La proposta di provvedimenti immediati per diminuire subito l'utilizzo del metano ha comportato la scelta di chiudere le scuole per due giorni, di interrompere le forniture di metano ad aziende e condomini ed in edifici pubblici, per salvaguardare il riscaldamento nelle abitazioni civili, per evitare grossi pericoli nella rete di distribuzione del gas. Queste due giornate sono state vissute con grande impegno dai tecnici delle AMI, e dal personale, impegnato a rispondere a centinaia di chiamate di utenti a causa di guasti alle prese ed a contatori dell'acqua. Per la viabilità, il servizio neve ha lavorato per ben 60 ore senza interruzione, con turni alternati di 8 ore consecutive, riuscendo a mantenere transitabile le strade comunali.

Gli intralci maggiori sono derivati senz'altro dalla presenza delle auto lungo le strade; in molte strade del centro storico, ad esempio, lo spartineve spesso ha dovuto rinunciare, perché non passava.

Un Ufficio comunale appositamente costituito ha registrato le richieste di privati che chiedevano aiuto per spalare la neve e le richieste di cittadini che si ri-



volgevano al Comune per essere utilizzati temporaneamente come spalatori; l'ufficio comunale ha cercato di mettere in contatto gli uni con gli altri. È da sottolineare che in occasioni come questa, utile e valida è risultata la collaborazione delle radio locali, che, a contatto diretto con amministratori pubblici e con i dirigenti dei servizi tecnici preposti dal Comune e dalle AMI, comunicavano tempestivamente le necessarie informazioni ai cittadini dettate dalle esigenze dei servizi operativi.

*Il lavoro degli spazzaneve non è valso a liberare i marciapiedi dalla neve che continuava a cadere senza interruzione, per cui alcune aziende imolesi, tra le quali, la Benati, la Cesi, la Cuti, la Cooperativa Trasporti, hanno messo a disposizione uomini e mezzi, che hanno provveduto a caricare la neve sul camion ed a portarla fuori città. Nella foto a fianco, gli operai delle AMI, cercano con la fiamma ossidrica di scongelare alcuni tubi che si sono ghiacciati a causa della bassa temperatura.*



## Le AMI comunicano

Le AMI consapevoli dei gravi disagi provocati dalla recente situazione meteorologica ai cittadini tutti ed in particolare a coloro che per età e per condizioni di salute avevano difficoltà ad uscire dalle rispettive abitazioni, comunicano che in via eccezionale non verranno gravati dalle sanzioni previste i pagamenti scadenti nel mese di gennaio ed effettuati con 8 giorni di ritardo dalla data di scadenza fissata in bolletta.

Le AMI rammentano che entro il 31 gennaio di ogni anno i titolari di scarichi provenienti da insediamenti produttivi che si immettono in pubblica fognatura debbono presentare denuncia della quantità e della qualità dell'acqua scaricata. La denuncia, compilata su apposito modulo in distribuzione presso gli uffici delle AMI, va trasmessa alle AMI stesse in via C. Casalegno, 1 - Imola. La denuncia deve essere corredata da una analisi chimica effettuata durante l'anno al quale la stessa si riferisce.

## Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI  
Ambulatorio: Via XX Settembre, 26  
Tel. 29011  
RICEVE  
dalle ore 9 alle 12,30  
e dalle ore 16 alle 19  
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,  
sabato e domenica



Fili di rame smaltati  
Cavi  
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A  
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex: 510176 - IRCE I

# Commercio: impegni concreti del governo

100 miliardi subito disponibili per rinnovare la rete distributiva

Il 1984 si è chiuso con dati assai positivi per quanto riguarda l'intervento dello Stato a favore del commercio.

Rispetto al 1983, che vide approvate 2.500 domande di credito agevolato il 1984 ne ha avute approvate ben 3.500 per un totale di mandati di pagamento di 20 miliardi contro i 9 dell'anno precedente.

Si tratta dei dati relativi alla gestione della legge 517 che nel 1984 è stata gestita con maggiore dinamismo e con maggiore comunicazione rispetto alla sua capacità di incidere, attraverso lo strumento del credito agevolato, per un assetto migliore della rete distributiva. Tuttavia il solo credito agevolato è insufficiente ad affrontare i complessi problemi connessi con i processi evolutivi della nostra rete commerciale.

Il 1985 sarà un anno di rinnovato impegno e il settore avrà a disposizione fondi più consistenti di quelli stanziati negli anni passati. Infatti il Governo ha stanziato, tramite la legge finanziaria, 600 miliardi per il quinquennio 85-89 e per il 1985 si potrà contare su non meno di cento miliardi. È necessario però un maggiore coinvolgimento delle Regioni e dei Comuni sia attraverso nuovi specifici contributi sia a livello di programmazione, gestione e controllo dei piani e dei relativi finanziamenti.

Il progetto di riforma presentato dal Governo prevede infatti che le regioni possano avere fondi da assegnare al commercio se stanzieranno per proprio conto somme corrispondenti. Molti articoli del progetto di riforma riguardano l'associazionismo e prevedono importanti interventi economici per le

aziende associate con contributi pari al 45% del costo degli investimenti fissi e al 15% del costo delle scorte. Tali contributi sono erogati in tre annualità successive di pari importo a partire dal momento in cui si attua il 50% degli investimenti previsti.

Infine, significativa è la disposizione che prevede la possibilità per l'impresa beneficiaria di chiedere che il contributo venga interessi sia trasformato in credito di imposta, di pari importo e numero di annualità, con una grandissima semplificazione degli adempimenti richiesti per il godimento del beneficio.

Accanto ai progetti del Governo esistono sia progetti di singoli partiti sia proposte di modifiche da parte delle organizzazioni di categoria di particolare rilevanza, fra queste il piano della Confcommercio che prevede un fondo nazionale di promozione e sviluppo destinato a contribuire alla formazione di assistenti al commercio e per la realizzazione di programmi promozionali, la ricerca di nuovi sistemi di gestione, per programmi di assistenza finanziaria e creditizia.

Molti progetti dunque, un ampio dibattito aperto, un impegno crescente nella quantità e nella qualità da parte del Governo per uno sviluppo qualificato della rete distributiva e commerciale quale spina dorsale della domanda interna. Al nostro livello, costante sarà l'apporto di diffusione di conoscenza, di consultazione della categoria, di suggerimento di emendamenti positivi.

Giacomo Buganè  
Assessore al Commercio  
del Comune di Imola

EQUO CANONE:

# Le proposte del SUNIA

Pagare o no, fin da questo mese di gennaio, l'adeguamento annuale dell'affitto al costo della vita che il Parlamento ha bloccato con la Legge 377 del 25/7/1984?

Si stanno puntualmente scatenando le polemiche sul «blocco» dell'«Equo canone», sulle possibili interpretazioni sull'aumento, sul recupero dal gennaio 85 dello scatto bloccato nel 1984.

Quale la posizione del SUNIA? Il Sindacato degli Inquilini non può non riconfermare quanto sostenuto dall'entrata in vigore del «blocco» stesso.

1) Non si deve recuperare da gennaio 1985 l'aumento dell'Equo Canone bloccato nell'agosto scorso. Quell'aumento non è stato «sospeso» per poi essere recuperato, ma è stato invece «soppresso» e non si recupererà più. La Legge 377 del 25/7/1984 dice chiaramente: che «l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della L. 392/78, relativo al 1984, non si applica».

Nella stesura originale del disegno di Legge c'era invece scritto «e sospeso», e questo poteva far pensare appunto alla possibilità di un successivo recupero. Ma il Parlamento ha esplicitamente espresso una diversa volontà sostituendo la parola «e sospeso» con «non si applica». Né la Legge dice: non si applica per il 1984.

2) Secondo il SUNIA non è inoltre applicabile l'aumento dal gennaio 1985 per il fatto che il blocco vale per un anno intero e che l'aumento bloccato non è quello maturato nel corso del 1984, bensì quello «venuto a maturazione» nel corso dell'anno stesso.

Pertanto il congelamento di un anno riguarda entrambi i regimi degli aggiornamenti ISTAT. Sia, cioè, per i contratti stipulati prima del 1975 che seguono l'inflazione da luglio a luglio, sia per quelli posteriori che si rivalutano da gennaio a gennaio alla loro scadenza mensile. Poiché la Legge 377 parla di non applicazione dell'aumento e che in forza della Legge sull'Equo Canone questo aumento ha «scadenza annuale», i prossimi aumenti dovrebbero scattare al luglio 1985 per i contratti del primo tipo e alla scadenza mensile, dopo un anno di blocco, per quelli del secondo tipo.

Questa tesi del SUNIA è sostenuta con una nota interpretativa «ad hoc» dalla Presidenza del Consiglio e dai tecnici del Ministero dei Lavori Pubblici. Tutti i sindacati inquilini (SUNIA, Sicut, Uil inquilini) si muovono su questa interpretazione e si battono per queste tesi. Anche le confederazioni sindacali CGIL-CISL-UIL concordano col SUNIA e ritengono inesatte altre interpretazioni. I sindacati confederali affermano poi che il «blocco» del luglio scorso si inserisce nella strategia complessiva antiflattiva e gli accordi vertevano in questo senso.

Che cosa fare? Ciò premesso, ribadendo come SU-

NIA questa nostra interpretazione con ampio e autorevolmente condivisa anche se, tuttora, priva di sentenze giurisprudenziali come, d'altronde, altre interpretazioni, dobbiamo tuttavia rilevare l'enorme confusione dovuta a norme poco chiare.

Questo crea un conflittualità fra inquilini e proprietari. Si genera «una guerra fra poveri», inutile, assurda, dannosa sia per gli inquilini che per i proprietari. Soprattutto per gli inquilini che si sentono sempre più deboli, insicuri e passibili di eventuali ritorsioni sulla durata dei contratti o il mancato rinnovo di essi.

È certo che questa conflittualità non deve esistere e sarà certamente compito delle parti, ma soprattutto dei sindacati inquilini e delle associazioni dei proprietari, operare saggiamente.

La proposta del SUNIA. A questo scopo e per una iniziativa concreta la proposta che il SUNIA ha rivolto alle associazioni dei proprietari è quella di iniziare una trattativa intersindacale fra le associazioni dei Proprietari e i Sindacati inquilini. Ciò, anche, in assenza di decisioni Parlamentari.

Invece di una lotta fra proprietari ed inquilini è meglio, anzi è utile che, definiti con chiarezza i loro rapporti con una trattativa completa che comprenda il problema aumenti, la riforma fiscale, la certezza del diritto reciproco e la stessa riforma dell'Equo Canone, i sindacati inquilini e le associazioni dei proprietari presentino poi al Governo le loro richieste.

Si avrebbe così più forza e maggiore potere contrattuale. A questa proposta inoltrata dal SUNIA, le associazioni dei proprietari hanno, in linea di massima, dato la loro adesione.

Agli inquilini, intanto, il SUNIA rivolge un invito a consultare il Sindacato inquilini prima di qualsiasi decisione in merito. Trattandosi, infatti, di interpretazioni giuridiche di Legge, è opportuno muoversi con cognizione di causa e cautela. Dobbiamo costruire un dialogo evitando i conflitti e muoverci senza creare pericolose situazioni future.

Di qui l'utilità e l'esigenza di un Sindacato inquilini che va rafforzato con la fattiva collaborazione ed il sostegno di tutti.

Innocenzo Bendandi  
Segretario SUNIA Imola

## DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo  
Malattie bocca e denti  
Chirurgia orale  
ENDODONZIA R.X.  
Studio: Via Milano, 72  
IMOLA - Tel. 41582  
Tutti i giorni  
per appuntamento



IMOLA  
VIA A. COSTA, 21  
TEL. 35252

### APPARTAMENTI LIBERI

- ZONA MILANA - 2 letto - sala - cucina - bagno - armadio a muro - 3 terrazze - garage L. 88.000.000
- ZONA COLOMBARINA - 3 letto - salone - cucina - 2 bagni - 2 armadi a muro - cantina - garage L. 78.000.000
- CENTRO STORICO - 2 letto - sala - cucinotto - 2 servizi - cantina - riscald. indep. L. 46.000.000
- VIA TASSO - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage - cantina - risc. indep. L. 60.000.000
- ZONA MOLINO VECCHIO - indipendente con giardino - 3 letto - sala - cucina - bagno - 2 cantine - garage - risc. indep. L. 95.000.000
- VIA MILANA - indipendente - 3 letto - sala - cucina - bagno - garage - cantina - veranda L. 86.000.000
- VIA BUCCI - 3 letto - salone - cucina - bagno - garage per 2 auto L. 75.000.000
- VIA DEI COLLI - ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - box auto - lavanderia - cantina L. 33.000.000
- VIA BOCCACCHIO - Salone - cucina - 3 letto - bagno con antibagno - garage - finiture lusso L. 75.000.000
- VIA PETRARCA - mq. 150 con risc. indep. in piccolo condominio con ampio giardino L. 105.000.000
- ZONA ZOLINO - Casa a schiera seminuova con giardino e riscaldamento indipendente L. 125.000.000
- ZONA CAPPUCINI - Casa a schiera nuova con giardino di proprietà. Prezzo interessante.
- ZONA PEDAGNA - Nuova casa a schiera con giardino L. 150.000.000.

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

- ARTICOLI SPORTIVI - Armi - munizioni. Informazioni solo a veramente interessati.
- CASTEL S. PIETRO - Polsteria - salumeria - macelleria - surgelati. Ottimo incasso.
- ALIMENTARI - Salumeria - centrale
- MERCERIA - Ben avviata - Tab. X-XIV-XV-XVII.
- ARTICOLI CASALINGHI - Tab. XII-XIII-XVII.

## Taccuino

Il sole nasce alle 7,33 e tramonta alle 17,07.

## Farmacie di turno

Fino a domenica Farmacia Cavour. Sabato: Farmacia Bartolotti, S. Spirito e Pedagna. da domenica Farmacia Zolino.

## Stato Civile

Settimana dal 7 al 13 gennaio

**Sono nati:** Angeli Alex, Amadori Natalia, Dario Loredana, Lelli Cristian, Giacomo Francesca, Marani Riccardo, Terranova Daniela, Venturini Vanessa.

**Si sposano:** Cornazzani Paolo (artigiano) con Burgo Maria (impiegata); D'Elia Antonio (operaio) con Dalla Vecchia Ornella (casalinga); Chendi Luciano (idraulico) con Montani Antonella (commessa); Monti Fabio (magazziniere) con Cassani Paola (casalinga); Pasi Paolo (tecnico) con Colagrossi Patrizia (casalinga); Righini Stefano (bidello) con Marconi Sabrina (casalinga).

**Sono deceduti:** Baroncini Carlo (1906), Casadei Rodiero (1921), Gollini Berto (1896), Medici Clemente (1888), Rubini Giulia (1904), Sangiorgi Marcellina (1894), Selleri Carlo (1936), Rocchi Carlo (1903), Silimbani Ugo (1905), Sartori Claudia (1902), Tinarelli Armando (1932), Tinarelli Adelmo (1902), Zardi Ancilla (1895).

## Arrestati cinque presunti spacciatori

La scorsa settimana i carabinieri della nostra città hanno eseguito cinque ordini di cattura per detenzione continuata a scopo di spaccio di sostanza stupefacente, nei confronti di cinque imolesi, quattro dei quali erano a piede libero e sono stati arrestati mentre si trovavano in casa. Il quinto invece si trovava già in carcere da diverse settimane, a S. Giovanni in Monte, per scontare una condanna inflittagli dal tribunale di Forlì, per estorsione e spaccio di sostanza stupefacente. Si tratta di Silvano Veroso di 36 anni abitante in via Giovanni da Imola 9, il più anziano dei cinque. Gli altri sono: Aldo Battilani di 18 anni, viale Amendola 4; Walter Dicoilo, 18 anni, viale A. Costa 41; Silvano Spada, 21 anni, via Pampera 114 e Giovanni De Simone, 24 anni via Pampera 15. Spada era già stato denunciato per furto, gli altri invece avevano tutti precedenti inerenti la droga. I cinque nomi non sono nuovi per i carabinieri, e sono usciti da luglio a settembre scorsi nell'ambito dei risultati delle indagini condotte dai carabinieri per stroncare lo spaccio della droga ai tossicodipendenti della nostra città.

I rapporti informativi sui cinque fatti dai carabinieri al tribunale di Bologna, sono stati il motivo che ha provocato l'emissione dei cinque ordini di cattura da parte del giudice istruttore bolognese. Sembra dall'accusa, che i cinque vendevano ognuno per conto proprio, ma c'è l'ipotesi che tra qualcuno ci fosse qualche contatto d'affari.

Alla domanda se il loro arresto segnurerà la fine del mercato della droga nell'imolese, o se esistono altri spacciatori sfuggiti alle indagini dei tutori dell'ordine, risponderanno le indagini non ancora concluse da parte dei carabinieri.

## Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

## Imola sommersa dalla neve

Da quasi cinquant'anni non si verificava una così abbondante nevicata



Freddo e neve: ecco cosa ci ha portato il 1985. Un inverno con temperature che fanno nel vero senso della parola «venire i brividi»; abbiamo raggiunto punte di 17 gradi sotto lo zero e nelle ore notturne addirittura di -20. Da ag-

giungere a tutto questo un'abbondante nevicata (oltre 60 cm) che tutt'ora non accenna a placarsi. La neve è iniziata a cadere nella tarda serata di venerdì e ha vestito di bianco l'intera città, provocando i primi disagi. Martedì sera, dopo

che la neve è caduta senza interruzione per tutto il giorno, la situazione è peggiorata e si è reso necessario lo stato d'emergenza. Disagi né piccoli, né pochi si sono fatti sentire ovunque. Le AMI hanno dato, come sempre, il loro contributo, lavorando con turni continuati, impegnando giorno e notte tutti i dipendenti.

Da qualche tempo i dipendenti delle AMI hanno in piedi una vertenza sindacale per il contratto, a carattere nazionale. I sindacati l'hanno sospesa e gli operai dell'azienda hanno ripreso a lavorare già prima che fosse sospesa a livello nazionale. L'impegno delle AMI è stato e lo è tutt'ora, indispensabile. Molti sono i pedoni infortunati a causa dello spessore di ghiaccio che si è formato sui marciapiedi e anche molte le auto che sono finite fuori strada perché sprovviste di catene. Nel centro cittadino — dove esistono diverse case ristrutturate — parecchie famiglie sono rimaste senza acqua corrente; nelle zone di campagna molti impianti di riscaldamento si sono rotti o sono rimasti sprovvisti di combustibile. In breve, siamo precipitati in una situazione che avevamo da decenni dimenticata, con un brusco e repentino ritorno a condizioni di vita spartana. Le scuole sono state chiuse (alcune fino a lunedì), molte fabbriche sono state costrette per mancanza di gas, visto che la SNAM ha ridotto di metà le forniture, a chiudere, chiusi anche gran parte degli edifici pubblici (palestre, piscine, palestre). Ora non ci resta che sperare in un ritorno, al più presto, alla normalità, sempre che il tempo lo permetta.

## APPUNTAMENTI

## TEATRO

Teatro Comunale di Imola giovedì 24 - venerdì 25 - sabato 26 gennaio '85 alle ore 20,45 e domenica 27 gennaio '85 alle ore 16 Nando Milazzo presenta Paolo Stoppa in «IL BERRETTO A SONAGLI» di Luigi Pirandello per la regia di Luigi Squarzina. I biglietti saranno messi in vendita dalle ore 17 del 24 gennaio presso la biglietteria del Teatro Comunale.

Teatro Comunale di Imola. Per la 29ª Stagione dei Concerti 1984-85 del Circolo della Musica di Imola, martedì 22 gennaio alle ore 21 il violinista Vladimir Spivakov in concerto con Boris Bechtrev al pianoforte; presenteranno musiche di Beethoven, Bach, Paganini e Brahms.

## MOSTRE

Biblioteca Comunale di Imola. La mostra di libri per ragazzi, con proposte di lettura dalla Scuola Materna alla Scuola Media, «Un libro è...» resterà aperta fino al 31 gennaio con orario: nei giorni feriali escluso il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18; per i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre organizzata dal Comune di Imola con la Biblioteca Comunale, alla Sala ex Anagrafe del Comune avrà luogo martedì 22 gennaio alle ore 18 una conversazione con l'autore Bruno Munari che avrà per argomento: «Tanti modi per fare i libri».

## CONFERENZE

A Palazzo Tozzoni, venerdì 11 gennaio 1985, alle ore 20,30 il Coordinamento Anarchico dell'Emilia Romagna promuove una tavola rotonda sul tema: «Scelta nucleare e militarizzazione del territorio». Partecipano: Vincenzo De Sanctis, Fac. di Fisica Università di Bologna; D.P. Paolo Bartolomei, Pres. Lega Ambiente Emilia Romagna; Mov. Anar. Maurizio Zicanu, Comm. Antimilitarista - F.A.I.; P.C.I. Marco Fontana, Fac. Fisica Università di Parma; P.S.I. Mauro Galassi, Comm. Ambiente P.S.I. Imola e un esponente della Lega Obiettivi di Coscienza.

Sala Convegni del Comune di Imola. L'Assessorato all'Agricoltura, l'Ufficio Agricolo di zona e la Fiera del Santerno hanno promosso una serie di incontri. Il secondo si terrà lunedì 21 gennaio alle ore 20 sul tema: «L'irrigazione in frutticoltura: quali volumi, sistemi e materiali impiegare». Relatore sarà il Dott. Paolo Mannini del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo.

Centro Sociale La Tozzona. Sabato 19 gennaio alle ore 16, primo incontro del progetto «L'altra faccia». All'incontro sono invitati i ragazzi delle scuole medie, insieme ai loro genitori, per discutere di un «laboratorio» gratuito che si terrà il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30.

## Arrestato: era ricercato da 8 mesi

È stato arrestato la scorsa settimana dai carabinieri della nostra città Sandro Manfrini di 26 anni, domiciliato a Bolo-



gna in via Ponte Vecchio 40, ricercato da otto mesi perché colpito da alcuni ordini di cattura emessi dal tribunale e dalla Procura di Bologna per i seguenti reati: furto continuato in concorso, tentato furto aggravato e furto aggravato.

Dal giugno scorso il giovane era riuscito a sfuggire alle ricerche, ma i carabinieri della nostra compagnia ultimamente avevano localizzato un «rifugio» dove si recava spesso: l'abitazione di Brunella D'Alessandro, via Pediano 19, con la quale il ricercato conviveva.

Una sera, avuta la certezza che il giovane si trovava in quell'abitazione, i militari l'hanno circondata e poco dopo vi hanno fatto irruzione trovandovi il Manfrini in compagnia della D'Alessandro. Il giovane è stato subito ammanettato e tradotto a San Giovanni in Monte.

Attualmente i carabinieri stanno indagando per scoprire se il Manfrini è implicato in qualche reato commesso negli ultimi mesi nella nostra zona.

## Infortunio per neve

Un altro infortunio a causa del gelo è il quarantaseienne Almiro Patuelli, domiciliato in via Gobetti 18, dirigente del circolo di tennis «Cacciari». Nei giorni scorsi si era recato al parco delle Acque Minerali per controllare lo stato dei campi da tennis dopo la nevicata, e cercando di rimuovere un grosso blocco di neve che poteva cadere dal tetto dello spogliatoio sulla testa di qualcuno, è salito su una transenna appoggiata ad una rete di recinzione vicino al fabbricato, ma una traversina si è rotta e il Patuelli è caduto restando infilzato con l'ingui-gne sinistro nella punta di un paletto di ferro che sostiene la rete. È stato subito ricoverato in ospedale per ferite da «impalamento penetrante» nella cavità addominale.

## Cade giocando

Daniele Tabanelli di 13 anni, abitante in via Andreini 48, mentre giocava a pallacanestro è caduto fratturandosi una mano: la prognosi è di 30 giorni.

## Ferito

Il sessantaduenne Battista Zanotti, via A. Negri 6, stava svolgendo il suo lavoro in uno stabilimento di Casalfiumanese, quando pulendo una grossa sega è rimasto impigliato con la mano destra procurandosi lo schiacciamento dell'arto con perdita di sostanza cutanea, frattura, profonda ferita con profusa emorragia.

## I DOTTORI COMMERCIALISTI DIFFIDANO

Il gruppo dottori commercialisti di Imola, a tutela della professionalità finalizzata ad una più qualificata assistenza della clientela, consapevole delle difficilissime incombenze che sempre più gravano sulle imprese, avvertono che solo, professionisti qualificati e riconosciuti dallo Stato ed abilitati all'esercizio pubblico della professione possono offrire garanzie di assistenza e tutela rappresentando legalmente i loro assistiti presso tutti gli uffici tributari e

## DIFFIDANO

tutti coloro che, non abilitati, esercitano tale professione carpando spesso la buona fede dei loro clienti e si riservano ogni azione a tutela della loro professione ai sensi di legge.



TUTTI GLI AUTENTICI PRODOTTI «SAINT GOBAIN»

## La doppia finestra è una spesa superata

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI Temperati, Antisfondamento, Antiproiettile, Antimazza, Box Doccia.

LAVORAZIONE PROPRIA Cristalli e specchi per l'Edilizia e l'Arredamento

vetreria imolese  
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE  
**VENDE APPARTAMENTI**

NUOVA COSTRUZIONE 2-3 CAMERE LETTO, DOPPI SERVIZI, OTTIME RIFINITURE, RISCALDAMENTO INDIPENDENTE GAS METANO

MUTUO AGEVOLATO

**TASSO 8,90%**

EFFETTIVO ANNUO

RIMANENTE DILAZIONABILE 36 MESI

Prezzi a partire da L. 65.000.000

Telefonare 0542/31177-31074

Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola



AL CIRCOLO DELLA MUSICA

**La perfetta fusione timbrica e le eccellenti capacità espressive del Trio Beaux Arts**

Nella seconda metà dell'ottocento si attua una profonda trasformazione in campo musicale: dalla musica galante si passa infatti, gradualmente, alla musica espressiva. La prima ancora legata ad un mondo feudale, la seconda chiaramente di origine borghese; la prima intesa come un piacevole passatempo, la seconda un atto sentito come espressione dei propri sentimenti. La musica da camera, ed in particolare i quartetti e i trii, rappresenta un mezzo ideale per attuare, sul piano musicale, questo confronto complesso e raffinato attraverso il quale scrutare i rapporti tra anima ed anima. È ovvio che, per rendere esplicita questa caratteristica di una musica apparentemente semplice e per rendere in modo naturale ed immediato questo dialogo, gli interpreti debbono possedere in sommo grado capacità tecniche ed espressive e saper cogliere con naturalezza questo aspetto caratteristico dell'opera musicale. È quanto è accaduto nel bellissimo concerto tenuto dal Trio Beaux Arts giovedì 10 gennaio al Teatro Comunale di Imola, per la stagione del Circolo della musica. L'esecuzione del trio n. 25 di Haydn ha infatti raggiunto livelli di assoluta eccellenza per il perfetto equilibrio sonoro tra i tre strumentisti, la straordinaria felicità espressiva che li caratterizza e la inconsueta capacità di saper scegliere in ogni

momento il ritmo adatto a mettere in evidenza questa caratteristica dialogica della musica. Meno interessante il secondo trio della serata, un'opera di un compositore minore russo della fine dell'ottocento (Arensky), anche se suonato sempre in modo perfetto. Nella seconda parte il Trio Beaux Arts ha eseguito il bellissimo trio op. 99 di Schubert, nel quale è emerso con grande evidenza il pianista Menahem Pressler, con quella caratteristica mobilità espressiva del suo viso che sembra quasi voler guidare in ogni momento gli altri due colleghi. L'aver però ascoltato più volte questo trio ad Imola (quattro, forse cinque volte) ha molto attenuato il piacere

di udirlo di nuovo ed ha anzi accentuato il desiderio di ascoltare altre musiche, forse anche più adatte alle caratteristiche di questo trio. I bis confermano questa impressione, con una nuova perfetta esecuzione dell'adagio da un altro trio di Haydn e con una vibrante interpretazione del penultimo movimento del Dumky Trio di Dvorak. Il pubblico, abbastanza numeroso nonostante l'inclemenza della serata, ha applaudito con calore i tre strumentisti che festeggiano quest'anno i trent'anni di vita del complesso (il violinista Isidore Cohen, un tempo secondo violino del Quintetto Juillard, è entrato a far parte del Trio nel 1968).



**METROPOLIS**

Regia di Fritz Lang  
Nuova edizione di Giorgio Moroder

Ci verrebbe voglia di dire che «anche il perfetto è perfezionabile», davanti ad un film come questo nuovo «Metropolis» che riteniamo indubbiamente una delle preziosità più pregiate proposte da questo autunno cinematografico che ha segnato l'apertura della nuova stagione. «Metropolis» è un film del 1926, di quella serie di indiscutibili pietre miliari della storia del cinema che si studiano in moviola nelle scuole d'arte e di spettacolo e che non mancano mai nelle proiezioni d'essai che affrontano con taglio storico la propria opera di promozione e diffusione della cultura cinematografica: della stessa serie per intenderci de «La corazzata Potemkin», «Il dottor Caligari» o i film di Chaplin. Insomma un capolavoro già universalmente riconosciuto come tale; nonostante questo, grazie ad una operazione tecnica e artistica veramente degna di nota, ce lo ritroviamo oggi grandiosamente riproposto con vitalità e ricchezza impensate. Un viraggio che ha creato particolari colorazioni, un eccezionale commento sonoro e l'inserimento di alcuni fotogrammi girati da Lang poi dispersi e non inseriti nella copia storica, sono gli elementi fondamentali di questa ricreazione che assume valori artistici e culturali veramente elevati. L'ideatore e realizzatore di questo nuovo «Metropolis» è Giorgio Moroder, uomo più di sala d'incisione che di sala di moviola, uomo di musica e solo indirettamente di cinema; ma ciò che è più curioso è che Moroder ha soffiato di poco l'idea ad un altro uomo di musica, quel David Bowie che per anni ha inseguito lo stesso progetto di rielaborazione del film di Lang.

sa in tre grandi strati, quello degli eletti, una città tipo la attuale New York, che sicuramente è servita a Ridley Scott per la sua «Blade Runner», poi un secondo strato con le grandi fabbriche infernali per i ritmi e per la pesantezza del lavoro (tra le scene più belle le agghiaccianti immagini degli operai chini e massificati, inquadri e rassegnati) e la città sotterranea dove abitano i lavoratori con le loro famiglie.

Con un ritmo sempre incalzante viene narrata la storia di Freder, figlio del padrone delle industrie, che scopre lo stato di vita dei lavoratori e si schiera dalla loro parte, anche perché innamorato di Maria, una specie di leader ideologica degli oppressi. Il padre cattivo, grazie all'aiuto di un scienziato diabolico, tenta di distruggere questa presa di coscienza e provoca una situazione drammatica, che comunque si risolve con il lieto fine pressoché d'obbligo per quei tempi. La vicenda sembra banale ma è raccontata con un susseguirsi di momenti culminanti che creano una forte tensione emotiva crescente fino alla catarsi finale, in un equilibrio tra immagini e musica che conquista sin dai primi minuti. A questo proposito bisogna rimpiangere di non essere esperti di musica rock e pop, per poter riconoscere meglio le voci e le note che si alternano durante la proiezione, anche se le note ci informano che tra gli altri vi sono Pat Benatar, Bonny Tyler, Jon Anderson, Loverboy, Billy Squier, Freddy Mercury.

In conclusione una operazione di grande fattura e di grande effetto, che tra le altre cose ha il merito di avvicinare i giovani anche al cinema del passato stimolando forse una maggiore conoscenza.

Angelo Giovannini

**Amici de «La Lotta»**

<b>Riparto 1984</b>	<b>L. 1.959.000</b>
Galassi Anselmo (q.s.)	L. 5.000
Bolognese A. (q.s.)	L. 5.000
Cavini Adriano (q.s.)	L. 5.000
Zini Orfeo (q.s.)	L. 5.000
<b>Totale 1984</b>	<b>L. 1.979.000</b>
<b>1985 Riparto</b>	<b>L. 160.000</b>
Spadoni Giuseppe	L. 25.000
Giacometti S. (q.s.)	L. 5.000
Martini Giovanna (q.s.)	L. 5.000
Martini Andrea (q.s.)	L. 5.000
<b>A riportare</b>	<b>L. 200.000</b>

**Avviso di licitazione privata**

Il Comune di Imola indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

1) Ristrutturazione edilizia del 1° piano per ricavare 6 alloggi dell'ex magazzino Beccherucci. Importo a base d'asta L. 165.847.111.

2) Ristrutturazione edilizia parziale per ricavare 6 alloggi - edificio del «Centro cittadino». Importo a base d'asta di L. 154.274.662.

3) Ristrutturazione edilizia edificio ex scuole di Torano-Marana per ricavare 8 alloggi. Importo a base d'asta L. 209.696.557

Per l'aggiudicazione dei lavori si provvederà mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Comune, possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 22 gennaio 1985.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

**Una serata con gli anziani**

La casa di riposo organizza al Teatro Comunale di Imola per martedì 5 febbraio 1985 alle ore 21 un grande spettacolo di arte varia.

Questa serata spettacolo, rientra in una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso i problemi degli anziani.

Hanno già aderito a questo spettacolo i cantanti: Giorgio Consolini, Giuseppe Negroni, Cleardo Sabbioni, la soubrette Carmen Salena, il maestro Andrea Galassi che curerà gli arrangiamenti dei brani con il complesso il Folklore Campagnolo.

L'incasso sarà interamente devoluto alla Casa di Riposo di Imola. La prevendita dei biglietti sarà curata dall'Agenzia Turistica Santerno a partire da lunedì 21.1.1985 al prezzo di L. 5.000.

**Garofano della neve**

Inizia domenica 20 gennaio e continuerà fino a domenica 27 gennaio 1985 a Sestola (Modena), Monte Cimone, la Festa del Garofano della neve.

Chi è interessato a partecipare alle varie iniziative sportive e politiche-culturali, può rivolgersi alla Federazione Socialista di Imola, via Galeati n. 6, tel. 34959, o direttamente a Sestola presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno, tel. (0536) 62324.

**Interventi per il risparmio energetico**

È stato aperto il termine di presentazione delle domande per la concessione di contributi in conto interessi e/o in conto capitale per interventi tesi a favorire la riduzione dei consumi energetici e per interventi volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili per i settori agricolo, industriale ed edilizio.

Sono ammessi ai benefici previsti dalle Leggi vigenti anche gli interventi intrapresi dopo la data del 30 giugno 1981. I moduli per la domanda sono disponibili presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Imola.

Le domande dovranno essere presentate entro il 3/3/1985, per quanto riguarda il settore agricolo ed industriale, ed entro il 31/3/1985, per quanto riguarda il settore edilizio.

Le domande relative al settore agricolo vanno presentate al Servizio Provinciale Agricoltura in Bologna, Via de Griffoni 10, ovvero all'Ufficio agricolo di zona in Imola Via Mentana (ex AMI) e quelle relative al settore industriale all'Assessorato Regionale alle attività produttive ed, infine, quelle del settore edilizio al Comune.

**Corso per operatore in elettronica industriale**

Entro il 25 gennaio i ragazzi che frequentano la 3ª Media devono fare la scelta per il proseguimento degli studi.

Non è una scelta facile soprattutto in questo momento di crisi occupazionale e ben difficilmente, alla domanda «quale lavoro?», si riescono a dare delle risposte che non siano generiche.

Un solo dato è certo: ed è quello che il diploma di Scuola Media Inferiore è indispensabile ma non più sufficiente per trovare lavoro.

È quindi opportuno ricordare che oltre alla Scuola Superiore Statale esistono anche corsi di Formazione Professionale, finanziati e controllati dalla Regione Emilia Romagna. I corsi sono biennali, completamente gratuiti e prevedono l'acquisizione di una Qualifica valida solo ai fini lavorativi e riconosciuta, in base alla legge quadro nazionale n° 845/78, anche per la partecipazione ai concorsi dei vari Enti ed Organismi.

Presso il Centro ECAP di Imola si svolgono anche corsi indirizzati all'acquisizione della qualifica in «Elettronica Industriale», rivolti non solo ai ragazzi che abbiano terminato la Scuola Media Inferiore ma anche a coloro che hanno abbandonato dopo il 1° o il 2° anno le Scuole Medie Superiori; per questi ultimi, e soprattutto per quelli che abbiano frequentato l'I.P.S.I.A. o l'I.T.I.S., vi è la possibilità, previo colloquio di ammissione, di essere inseriti direttamente al 2° anno.

1° anno: Operatore Elettronico; 2° anno: Operatore in Elettronica Industriale.

Le materie sono: elettrotecnica ed elettronica (teoria e pratica), matematica, disegno tecnico e cultura generale; si svolgono in 6 mattinate alla settimana e metà circa delle ore di lezione sono dedicate al laboratorio. Inoltre sono completamente gratuiti (è il Centro che fornisce il materiale didattico) e sono finanziati, autorizzati e controllati dalla Regione.

Ricordiamo agli eventuali interessati che i posti disponibili sono limitati e che i ragazzi saranno ammessi ai corsi in base alla data di presentazione della domanda. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi anche telefonicamente, in orario d'ufficio, al 40696.0542.

**elettrodomestici federici**

Radio - TV Color - HI-FI - Apparecchiature elettriche - Impiantistica per. ind. Antonio Federici

Centro Intermedio Imolese - Via Carducci, 103 - Tel.: 24059 - IMOLA

**1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA**



**3 VOLTE LEADER**

- **ARREDAMENTI PER NEGOZI**  
Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banchi cassa con o senza scanner. Sale di preconfezionamento e magazzini.
- **IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**  
Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.
- **IMPIANTI DI VERNICIATURA**  
Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102 tel. (0542) 26450 - telex 511118

## PALLACANESTRO

## Virtus vincente a Reggio Emilia

Domenica al Palazzo il Pordenone

**Fornaciari:** Caloni 4, Rotelli 4, Parisi 7, Martelli 4, Malavolta, Grassi, Grigoli 2, Panzani 29, Ferrari 31, Gobbi 2. Allenatore Fenocchi.



Bulatti Sandro.

**Mapier Virtus Imola:** Marchi 30, Piattesi 19, Morelli 2, Veronesi 3, Buatti 14. Momenti 11, Bacchin, Canciani 19, Grassi e Morelli non entrati. Allenatore Saleri.

Arbitri: Colombo di Casati Novo e Buccella di Varese.

Primo tempo: 43 a 44

Note: Usciu nel secondo tempo per cinque falli Grassi, Parisi e Gobbi. Toccat il record di 36 falli alla Fornaciari, tre tecnici ai giocatori, espulso l'allenatore Fenocchi.

Vittoria ineccepibile della Virtus Mapier a Reggio Emilia che consente alla formazione di Saleri di tenere il passo delle squadre avversarie nella apposita classifica salvezza. La squadra giallo-nera ha vinto con un certo margine dimostrando di essere superiore alla formazione reggiana, che per il vero era più temuta per i suoi progressi, che non per le dichiarazioni, peraltro di dubbio gusto, del suo allenatore che dimenticava come le partite si vincano sul campo e non con le sparate. Ha vinto dunque la squadra giallo-nera e con i due punti è arrivata almeno un pò di serenità. Domenica arriva l'Ocece Pordenone che è squadra di buone possibilità tecniche e che farà sudare tante squadre in lotta per i due punti salvezza. La Virtus Mapier sa di dovere lottare a fondo quest'anno per arrivare in zona 24/26 (dove è fissata presumibilmente la zona out) e la partita con i veneti si presenta difficile ma non impossibile per la squadra del Presidente Brusa. Si spera nella decisa volontà dei giocatori ma anche in un buon apporto del pubblico che in questi casi è elemento determinante ai fini del risultato.

## IL VIVAIO DELLA COOP. CARNI

## È il momento della pallavolo femminile

La Coop Carni Santerno viaggia in C/1 con il vento in poppa. Dopo 9 turni la squadra imolese lascia in bianco la casella delle partite perse e l'obiettivo è la promozione in Serie B. Ma la Coop Carni va quest'anno in campo in altri 4 campionati, due giovanili (Ragazze ed under 15) più II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> Divisione Provinciali. Sentiamo il responsabile tecnico della Società, nonché coach della Prima squadra, Mario Sangiorgi: «Quest'anno, grazie alla Libertas Clai di Francesco Spadoni, disponiamo di un vero e proprio vivaio. Le ragazze che lavorano in palestra con la prof. Carla Cani dovranno maturare in Seconda Divisione, con la prospettiva di entrare a far parte, a tempo debito, della prima squadra. «Domenica 27 gennaio la Coop Carni incontrerà allo Sferisterio di Bologna il Guernelli, nei quarti di finale del Campionato Provinciale Ragazze; cosa prevedi per questa formazione? «Innanzitutto tutto direi che non è il caso di montarsi troppo la testa per aver vinto la prima fase davanti al G.S.O. S.Lazzaro. Le ragazze, per quanto valide individualmente, si allenano in due gruppi diversi (alcune sono in C/1 n.d.r.) e temo che, una volta in partita, questo fatto possa creare degli scompensi, più che mai deleteri nei momenti topici. Vedo più rosee le

previsioni che riguardano la formazione Under 15, a mio avviso molto competitiva». Due parole sulle tre giovanissime che siedono in panchina con la prima squadra: «Beh, c'è Annamaria Gambetti che ha dalla sua parte l'altezza (180 cm.): è ancora molto indietro tecnicamente ed è fisicamente immatura, ma si sa che ci vuole tempo per far maturare le atlete più alte; Annamaria ha tutte le caratteristiche per seguire le orme della sorella. Paola Orlandi, la più giovane (14 anni n.d.r.), è molto potente e veloce, deve migliorare coordinazione e capacità di concentrazione. Poi c'è Elisa Mariani che, debitamente potenziata fisicamente, ha tutte le carte in regola. Fra le ragazze della Coop. Carni ricordo in particolare Federica Balducci, Paola Pasotti ed Enrica Dall'Aglio, ma non escludo sorprese. «Cosa ti auspichi per il futuro della pallavolo imolese? «Prima di tutto spero che arrivi questa benedetta promozione in Serie B; poi, sulla scia di una prima squadra competitiva e di una Società ben organizzata, vorrei assistere alla creazione di una vera e propria «Scuola imolese di pallavolo femminile». Imola ha le potenzialità per ottenere ottimi risultati in questo campo, sarebbe assurdo non tenerle in considerazione». (Maurizio Venieri)

## PALLAVOLO

## CORSARE A RIMINI LE SANTERNO

## Effepi - Coop. Carni 2-3

In un'ora e 36 minuti la Coop Carni Santerno ottiene la sua nona vittoria consecutiva, più sofferta del previsto, contro le riminesi dell'Effepi Cucine. Con le titolari in campo, per le rivierasche non c'è stato scampo (nonostante che la Coop Carni non abbia propriamente brillato per lucidità ed acume tattico); i rincalzi, dopo la buona prova offerta ad Imola contro il Prato, non hanno invece risposto appieno al loro compito: meglio Annamaria Gambetti, decisamente sottotono le altre. Uscita vittoriosa da una «bella» che l'ha vista annullare 2 match-balls alle avversarie, la Coop Carni non ha avuto nemmeno il tempo per gioire del proprio successo: nella confusione dell'immediato dopopartita l'universale bianco-azzurra Silvia Dal Prato si è infatti procurata una distorsione alla caviglia destra che mette in forse la sua presenza in campo sabato prossimo nel match con la Grafica Vadese al Palazzetto di Via Volta (ore 21,15). Ciò che più importa però è che la forte centrale imolese avrà certamente tutto il tempo per recuperare, per essere al fianco delle compagne fin dal via della Poule Promozione, fornendo il suo indispensabile contributo in attacco ma soprattutto in ricezione e difesa, settori in cui Silvia eccelle.

La Carisp Cesena pur perdendo a Sant'Angelo in Vado, ha ottenuto dalla dea bendata l'opportunità di una ulteriore prova d'appello: la Sestese ha infatti perduto, incredibilmente, il derby con la Pallavolo Prato e nell'ultima della prima fase andrà a giocare l'ultima mano di carte proprio nella tana della Cassa di Risparmio, in uno scontro diretto all'ultimo sangue. Se nell'E2 l'incertezza per le posizioni di rincalzo alla Coop Carni regna sovrana, nel Girone E1 al contrario i giochi sono già fatti con un turno di anticipo: assieme alla squadra di Sangiorgi ed alla Grafica Vadese in ballo per la promozione in Serie B ci saranno l'Inalca di Vignola, la Biokimica Santa Croce sull'Arno ed il C.U.S. Pisa. A Carisp/Sestese il compito di designare la sesta squadra del prossimo Girone S.

## CAMPIONATO NAZIONALE C/1 GIRONE E Gruppo 2

Risultati del 9° turno:  
Effepi Rimini - Coop Carni Santerno 2-3 (2/15 - 15/5 - 1/15 - 15/9 - 14/16)  
Sestese - Costa Azzurra Prato 2-3 (8/15 - 11/15 - 15/11 - 11/15)  
Grafica Vadese - Carisp Cesena 3-1 (15/12 - 19/17 - 12/15 - 15/11)



Roberto Ravaglia miglior realizzatore a Medicina.

Virtus Medicina 82 (37)  
A. Costa Elettronica Santerno 74 (40)

Medicina: Gabaldi n.e., Branchini 6, Gianni 16, Guidetti 8, Paccagnella 16, Dall'Olio n.e., Vitali 2, Luppi 2, Cappelletti 28, Forlani 4. All.: Martini.

A. Costa: Della Godenza, Baraldi 8, Andalo, Pasquali 2, Bertuzzi 14, Dall'Osso n.e., Treviani 6, Ravaglia 36, Fusaro 8, Quercè. All.: Dovesi.

Arbitri: Guarnieri di Siena e Prosperi di Arezzo.

A. Costa dai due volti in un derby con toni agonistici accesi (ma questo lo si sapeva, le squadre di Martini hanno sempre una «carta in più») ma non infuocato come si prevedeva. Dopo un primo tempo ben giocato dagli imolesi, nella 2<sup>a</sup> frazione si inceppava la squadra in attacco (e la difesa latitava) dove la palla faticava a girare, i passaggi arrivavano quasi sempre in ritardo, le soluzioni di tiro erano spesso improvvisate più che frutto di buoni schemi, e per il Medicina è stato un gioco da ragazzi segnare spesso in contropiede.

Dicevamo di un buon 1° tempo, quando tutta la squadra ha ben funzionato sfruttando in particolare la gran vena in attacco di Ravaglia (4 su 4 da tre e 5 su 6 da due), buone penetrazioni di Bertuzzi ed una difesa apprezzabile soprattutto quanto Treviani è stato mandato in campo su Cappelletti. Chiuso davanti di tre (e potevano essere di più), altra fiammata all'inizio della ripresa (più 7 al 3°) poi il black-out descritto. Assoluta deficienza difensiva, soli 19 rimbalzi complessivi di squadra, i medicinesi sembrano tanti folletti inviperiti.

È naturale, si è persa solamente una partita dopo 8 vittorie consecutive, quindi Dovesi deve trarre da questo risultato negativo ogni insegnamento utile, trovando immediatamente (senza drammatizzare da parte di nessuno) lo slancio per riprendere un'altra importante serie di successi. È stata una prestazione incolore di buona parte della squadra, non serve recriminare bisogna rimbocarsi le maniche e pensare al futuro traendo esperienza dalla sconfitta. Venerdì arriva al Palasport (ore 21) il C.U.S. Firenze (partita di recupero) quindi non c'è tempo per «piangere»; subito al lavoro e stavolta bisogna veramente sfoderare le unghie, sarà importante anche il contributo del pubblico, ma va stimolato gettando sul campo (da parte di tutti i giocatori) quel cuore e quel temperamento indispensabili per conquistare il successo. m.m.

## PALLACANESTRO

## L'Elettronica cade alla nona

Virtus Medicina 82  
A. Costa Elettronica Santerno 74

13<sup>a</sup> Giornata Girone di Andata  
Don Bosco L1 - S.C. Viareggio 81-83; Kennedy Carpi - A.S. Valterese 86-87; C.U.S. Pisa - Juve Pomedera 81-80; Virtus Medicina - A. Costa El. Santerno 82-74; Coef Empoli - Rangers Campi B. 70-68; C.U.S. Parma - Virtus Siena (Rinv.); Florence Firenze - C.U.S. Firenze 85-88.

Classifica  
Sporting Club Viareggio p. 22; C.U.S. Firenze 20\*; Don Bosco Peroni Livorno, Virtus Medicina 18; A. Costa Elettronica Santerno\* 16; Kennedy Carpi, C.U.S. Pisa, A.S. Valterese 12; C.U.S. Parma\*; Virtus Siena 10\*; Florence Firenze, Rangers Campi Bisenzio, Juve Pontedera 8; Coef Mobili Empoli 6.

\* A. Costa, C.U.S. Firenze, C.U.S. Parma e Virtus Siena una partita in meno.

## RAGAZZI

Murri Bologna 86 (29)  
A. Costa Floridea 118 (59)

A. Costa: Ferri 8, Giunchedi 15, Palmieri 20, Davalle 30, Valli 28, Coatti 6, Cavina 3, Codifava 4, Saponelli 2, Masi 2. All.: Tellarini.

Il punteggio testimonia la felice galoppata dei ragazzi di Tellarini in questa partita con i bolognesi del Murri, anche qui si lamentavano diverse defezioni, ma la squadra imolese è ben assortita ed i sostituti non hanno fatto per niente rimpiangere gli assenti. Ora inizia il girone di ritorno e per questi giovani c'è la possibilità di incrementare ulteriormente il loro rendimento, anche se il 1° incontro del 22 contro il S. Mamolo appare piuttosto difficile per i nostri.

## Basket giovani

## CADETTI

Beca Budrio 93 (44)  
A. Costa R.A.E.D. 82 (47)

A. Costa: Rocchi 10, Galli n.e., Garavini 13, Ravagli, Marabini 19, Valli n.e., Mazzini 11, Creti 21, Menti 8, Guadagnini n.e. All.: Medri.

## CADETTI

Molinella 60 (30)  
A. Costa R.A.E.D. 80 (44)

A. Costa: Rocchi 17, Galli 4, Rivola, Garavini 12, Ravagli 3, Marabini 6, Valli 2, Creti 19, Carletti 14, Guadagnini n.e. All.: Medri.

Ottima prestazione dei giovani di Medri che con questo bel successo consolidano il loro 2° posto in classifica. Questa squadra sta veramente sorprendendo tutti per la buona caratura di gioco e di lavoro che è riuscita a mettere in mostra. Si temeva questa trasferta per le defezioni influenzali ma i sostituti si sono fatti veramente onore vincendo alla grande questa gara. Ora gli imolesi debbono fare gara sul Budrio, perché la Vigor è veramente troppo forte fisicamente e quindi fuori dalla portata dei ragazzi di Medri, anche se continueranno con costante applicazione il loro lavoro e già fin dalle prossime gare potranno trarre ulteriori soddisfazioni.

## RAGAZZI

Ponticella Bologna 60 (27)  
A. Costa Floridea 93 (45)

A. Costa: Gordini 8, Palmieri 32, Nestori 17, Davalle 14, Valli 8, Giunchedi 7, Ferri 3, Codifava 2, Masi 2, Baravelli. All.: Tellarini.

## ALLIEVI

A. Costa El. Santerno 64 (34)  
Granarolo Bologna 53 (31)

A. Costa: Stanziani 6, Comastri 3, Poletti, Lippi, Bruni 12, Carletti 7, Carbone 2, Trerè 6, Pelliconi 18, Scardovi. All.: Tampieri.



Via G. Verdi, 4 - Tel. 0542/24365

**Vende appartamenti**

zona Pedagna Ovest nel centro direzionale (ottime rifiniture) Concessioni di mutui 1<sup>a</sup> casa

**a tasso agevolato iniziale del 11,66%** alloggi da 1-2-3 camere da letto

Via Villa Clelia e Via S. Francesco (rifiniture signorili)

**a tasso 13%** appartamenti 2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamigliari

Per informazioni rivolgersi a: S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

Classifica: Coop Carni 18 (+16); Vadese 12 (+3); Sestese 10 (+3); Cesena 8 (+1); Costa Azzurra 4 (-9); Effepi 2 (-14).



Settimana bianca a Imola! Chi non può permettersi una vacanza sulle alte montagne, come si vede dalla foto si accontenta delle colline imolesi.

PALLAMANO

# Buona trasferta in Jugoslavia

La Filomarket Imola Residence vince il torneo di Labin

Nella prima partita con l'R.K. Arena Pula la squadra ha vinto con il punteggio di 18 a 10 dopo avere chiuso avanti il primo tempo per 6 a 4. Buona la prova difensiva della squadra con Gonnì molto valido come in-contrastista e con i soliti Tabanelli, Boschi e Montanari sicuri in fase di realizzazione. Ottimo fra i pali Dall'Alpi mentre l'apporto delle ali Dalmonte, Colmi, Sabattani e Monduzzi è apparso più valido in fase difensiva che in fase di realizzazione. Ha giocato invece con spigliatezza Maccaferri, come poche volte l'avevamo notato: segno che il ragazzo sta crescendo. Nella gara per il 1° e 2° posto c'è stata battaglia grossa con la formazione dell'R.K. Rudar ma alla fine per 15 a 13 l'hanno sputata i gialloneri. Partita ad ottimo livello e con due difese fortissime, tutti gli imolesi hanno giocato una pallamano da vedere con una segnalazione per Maccaferri, che utilizzato in un ruolo non usuale (ha giocato nel 2° tempo all'ala sinistra) ha mostrato notevoli progressi. Ottimo il trio Tabanelli, Gonnì e Boschi ed inoltre da segnalare Montanari spina nel fianco del dispositivo avversario. Nella giornata di domenica altro incontro con l'R.K. Rudar (giocava una mista juniores e seniores) e vittoria per 22 a 21 proprio allo scadere della Filomarket Imola Residence. In settimana si è giocato il derby juniores con il Mordano di cui tratteremo nel prossimo numero.

Ecco il dettaglio.  
**R.K. Arena Pula** 10  
**H.C. Filomarket Imola Residence** 18  
**R.K. Arena Pula:** Susulic, Grbac I, Koprecanec, Stodimirkovic I, Lukezi I, Novak, Kilibarda 2, Luketa 4, Markevic, Kelemen, Mili-  
 kic, All.: Bozeglav.  
**H.C. Filomarket Imola Residence:** Dall'Alpi, Fort, Colmi, Montanari D. 2, Boschi 5, Sabattani, Gonnì, Dalmonte I, Tabanelli 8, Maccaferri 2, Monduzzi. All.: Milevoj.  
 Arbitro: Tencic di Labin.  
**R.K. Arena Pula - R.K. Rudar** 16-20

**H.C. Filomarket Imola Residence** 15  
**R.K. Rudar** 13  
**R.K. Rudar:** Verbanka, Frankovic 3, Draskic 3, Torcagic, Feraquinc, Hrvat 2, Krnja 3, Batorac, Veliac 2, Kurjanovic.  
**H.C. Filomarket Imola Residence:** Dall'Alpi, Fort, Colmi, Montanari D. 3, Boschi 7, Sabattani, Gonnì, Dalmonte, Tabanelli 15, Maccaferri, Monduzzi. All.: Milevoj  
 Arbitro: Zubrinac

## I premi «Atleti Azzurri» assegnati a quattro giovani

Sabato 19 gennaio presso il Ristorante Molino Rosso, la sezione di Imola degli Atleti Azzurri d'Italia assegnerà per il 1984 i premi «Atleti Azzurri» a quattro giovani atleti che durante l'annata sportiva si sono particolarmente distinti nelle varie discipline sportive dando con le loro imprese risalto e impulso allo sport.

La cerimonia della consegna avrà luogo alla presenza delle autorità cittadine e dei massimi dirigenti del CONI Provinciale e Regionale, in occasione della tradizionale «Festa Sociale».

I premiati, scelti come è consuetudine da una apposita commissione sono: Fenati Filippo (rugby), Pelliconi Stefano (pallinaggio), Bacchini Massimiliano (pallacanestro), Raspanti Luca (ciclismo).

Durante la serata saranno premiati con premi speciali: Minguzzi Massimo (campione d'Italia 1983/1984 a squadre di lotta greco-romana), Morara Roberta (campione d'Italia 1984 piattello fossa olimpica). Attestati di benemeranza saranno consegnati agli Atleti azzurri: Conti Corrado (pugilato), Dall'Osso Vincenzo (pugilato), Noferini Noemio (lotta), Galvani Guerrino (lotta). Era doveroso ricordare anche chi in passato

ha gareggiato e conquistato all'ori vestendo la maglia azzurra.

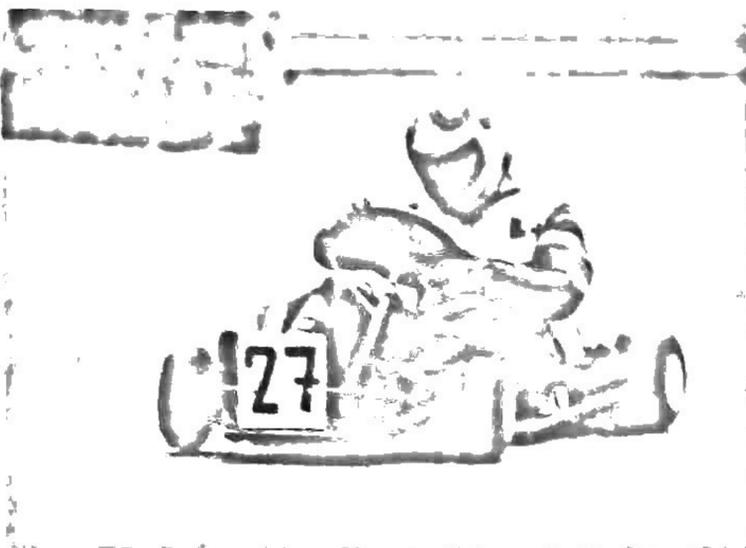
Ospite d'onore della serata sarà la medaglia d'oro di Los Angeles Maenza Vincenzo al quale sarà consegnata una targa in argento a testimonianza della stima che gode nel mondo sportivo imolese.

Al termine delle cerimonie ufficiali saranno organizzati come sempre giochi e vi saranno premi per tutti offerti da privati cittadini.

## La medicina e lo sport

Sabato 26 gennaio p.v. alle ore 15 presso la sede del CONI (Imola - Via P.P. Tozzoni n. 1) avrà luogo una riunione delle Società sportive del Circondario imolese nel corso della quale il Dott. Cenni, ufficiale sanitario, intratterrà i presenti sul tema: «Rapporti dell'USL 23 con le Società sportive e servizio di medicina dello sport».

Presenterà il relatore il Geom. Tassinari Silvano di recente riconfermato Fiduciario del CONI per la circoscrizione di Imola per il biennio 1985/86. Seguirà, al termine della re-



## A scuola di Karting

Da lunedì 21 aperte le iscrizioni alla scuola Karting - Il corso è gratuito

Il 21 gennaio, lunedì prossimo quindi, inizieranno le iscrizioni al 1° Corso Pilotaggio Agonistico completamente gratuito che il Karting Club di Imola e il Centro Avviamento allo sport del Coni hanno varato per la prima volta in Italia nella nostra città.

La notizia, pubblicata anche sui giornali

specializzati come Autosprint e Rombo ha fatto scalpore. Ci sono già adesioni telegrafiche da province lontane. Come abbiamo avuto occasione di ribadire la settimana scorsa, si tratta di un corso teorico (che si svolgerà nella sede del Karting Club di Imola in via dei Colli, 22 - tel. 34013) articolato in due serate per apprendere i regolamenti sportivi, la conoscenza delle segnalazioni a mezzo bandiere e i regolamenti tecnici, nonché di un corso pratico in pista con kart messi a disposizione dal Karting Club. A fine corso, ai due allievi più meritevoli, viene data la possibilità di partecipare ad alcune gare nazionali con mezzi e assistenza del Club Imolese. A questo punto ci si aspetta anche una forte e nutrita adesione di giovani leve imolesi.

Ripetiamo: le iscrizioni inizieranno lunedì 21 gennaio alle ore 21 e proseguiranno per tutta la settimana compreso il sabato dalle ore 15, limitatamente ai primi 45 iscritti. Certamente è un'occasione da non perdere per i giovani appassionati delle quattro ruote.

lazione e del dibattito, la consegna dei premi CONI Regionali e Provinciali, dei premi per i centri Olimpia, ed alcuni diplomi a società sportive per meriti particolarmente elevati. Sarà presente l'Ing. Mauro Ceccoli presidente del Comitato Provinciale CONI, che provvederà di persona a premiare le ventuno società sportive che si sono particolarmente distinte.

Si comunica infine che i sussidi per l'attività svolta nel 1983/84 saranno recapitati direttamente alle società a mezzo posta.

**CENTRO ALIMENTARI**  
**LEM**  
 DETTAGLIO E INGROSSO  
 Libero servizio discount  
 Vendita tradizionale  
**TOSCANELLA DI DOZZA**

VIA MELUZZA 14 e VIA G. DI VITTORIO 8 Tel. 0542/82364-82590

# OFFERTE dal 14 al 26 Gennaio

- Bracirole vitello L. 10.900
- Bracirole castrato L. 7.500
- Petto di pollo L. 7.500
- Petto di tacchino L. 7.500
- Coscie tacchino L. 1.800
- Fettine vitello L. 10.900
- Polpa per bistecche L. 8.900
- Bracirole maiale pacco famiglia L. 4.980
- Fettine per pizzaiola L. 9.900
- Coscie pollo senza osso L. 7.980

- Burro Zanasi al Kg. L. 3.980
- Parmigiano reggiano al Kg. L. 16.900
- Grana Padano al Kg. L. 14.500
- Mozzarelle: Santa Lucia e Pizzaiola L. 840
- Latte Abruzzo P.S. (Tre Valli) L. 575
- Caffè Segafredo al Kg. L. 10.450
- Pizza Cameo L. 1.090
- Stok 84 cl. 70 L. 6.850
- Liquore secco (Tre Stelle) cc. 2000 L. 6.450
- N. 56 fette biscottate Mulino Bianco L. 1.490
- Olive verdi Dolè gr. 370 L. 1.320
- Passato di pomodoro Dolè gr. 700 L. 980
- All lavatrici sacco Kg. 12 L. 22.450
- Ava fustino (con buoni sconto di L. 7.000) L. 11.950
- Sacchetti per congelare varie misure (Frio) L. 980

Tutti i ns/ prezzi sono comprensivi di I.V.A.

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare le corrispondenze c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

## Le terribili sigle immunodepressive

La notizia dell'identificazione anche in Italia di una nuova malattia, chiamata LAS (Sindrome da Linfadenopatia), viene vieppiù a complicare la selva di sigle che l'aumentato uso delle droghe e la liberalizzazione dell'omosessualità hanno introdotto in Medicina. Tale malattia infatti, che si presenta con ingrossamento delle ghiandole linfatiche e della milza, febbre e perdita di peso, è stata riscontrata soprattutto fra i tossicodipendenti e, in misura molto minore, fra gli omosessuali: ciò fa supporre che la LAS in Italia si trasmetta con gli aghi infetti delle siringhe (ne sono stati segnalati finora circa 200 casi).

Il Prof. Robert Gallo del National Cancer Institute (USA) e massimo studioso dell'AIDS a livello mondiale, e il Prof. Luc Montagnier, francese, hanno dichiarato che il retrovirus HTLV 3 (scoperto da Gallo), causa ormai certa dell'AIDS, sarebbe anche l'agente che causa la LAS, ma quando assume una forma più attenuata.

Non vi spaventate, cari lettori, di tutte queste sigle («terribili» da memorizzare): io cercherò di spiegare nella maniera più semplice questo nuovo capitolo dell'immunologia, che assume maggiore importanza ogni giorno che passa.

Non siete forse curiosi di sapere che cos'è questa AIDS che da qualche anno ci perseguita su tutti i giornali?

Anzitutto, in Italia, l'AIDS diventa SIDA, cioè Sindrome da Immuno Deficienza Acquisita.

Cosa vuole dire? Intanto che è una malattia acquisita e non ereditaria o congenita; poi che colpisce il sistema immunologico del corpo umano, cioè i linfociti del sangue.

### Immunodeficienze primitive e acquisite

Le malattie immunitarie primitive, pur importanti dal punto di vista teorico, sono di osservazione piuttosto rara; mentre le malattie immunodepressive acquisite occupano un posto di rilievo nella pratica medica, in quanto innumerevoli condizioni — patologiche o anche indotte da particolari terapie — ne possono essere la causa.

Ed è in quest'ultimo ampio capitolo che si inserisce l'AIDS (la sigla inglese: «Acquired Immuno Deficiency Syndrome» è divenuta di uso universale), che per l'alta mortalità da cui è gravata (40%) e per la rapidità di diffusione che la contraddistingue, ha messo in allarme negli ultimi 4 anni le autorità sanitarie di numerosi paesi.

modulanti, antisettici ecc., non hanno ancora condotto alla definizione di un protocollo veramente valido.

L'identificazione dell'HTLV 3 ha fatto subito sorgere la speranza di poter allestire un vaccino per proteggere le categorie a rischio: omosessuali, tossicodipendenti, emofilici. Ma, se anche l'ipotesi virale dovesse venir confermata, l'allestimento del vaccino richiederebbe comunque non meno di 3 anni di ricerche.

g.d.f.

## Visita alle scuole per gli alunni della 3<sup>a</sup> media

Il giorno 22/1/1985 dalle ore 15 alle ore 17 il Liceo Ginnasio «B. Rambaldi» resterà aperto, a disposizione degli alunni di 3<sup>a</sup> media e dei loro genitori per un incontro col Preside e alcuni Docenti.

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura «Luca Ghini» di Imola, sezione: «Tecnici di laboratorio chimico biologico» informa i ragazzi e i genitori interessati, che i Laboratori dell'Istituto rimangono aperti al pubblico per visite nei seguenti giorni: 19 e 26 gennaio, 2 e 9 febbraio 1985, dalle ore 14 alle 18.

\*

L'Istituto Professionale «Alberghetti», si aprirà come sua consuetudine alla cittadinanza nella sua Sede Centrale di Imola ed in quella Coordinata di Castel S. Pietro Terme nella giornata di sabato 19 gennaio 1985, dalle ore 14,30 alle ore 19, per consentire la visita dei suoi laboratori e di tutte le attrezzature tecniche e scientifiche.

\*

Per i giovani che frequentano la terza media l'I.T.C. «Paolini» ha previsto due incontri pomeridiani - Lunedì 21 e Martedì 22 gennaio 1985 dalle ore 17 alle ore 19 nei locali della scuola.

Durante gli incontri, gli insegnanti illustreranno i programmi della scuola e gli sbocchi occupazionali che essa offre e accompagneranno genitori e studenti nella visita ai laboratori dell'Istituto.

## SULLA 3<sup>a</sup> CONFERENZA COMPENSORIALE

### La Coldiretti precisa

La Confederazione provinciale Coltivatori Diretti della zona di Imola, in riferimento alla presentazione della 3<sup>a</sup> Conferenza economica compensoriale ha inviato, nei giorni scorsi, una lettera al Presidente dell'Assemblea dei Comuni, Bruno Solaroli. Secondo quanto rileva l'Associazione, «il tema della Conferenza sembra indicare il settore industriale come il solo comparto idoneo a dare risposte ai problemi del lavoro escludendo a priori il settore agricolo senza aver tenuto in nessun conto le vicende economiche nazionali e locali degli ultimi anni. Vicende che hanno visto il settore industriale — quantunque aiutato in modo massiccio dallo Stato — segnare il passo. La Federazione coltivatori diretti, rileva inoltre che nei ventitre interventi e comunicazioni nei qua-

li si articolerà la Conferenza, non vi è nessun intervento specifico né da parte degli imprenditori agricoli singoli e neppure da parte di un loro rappresentante.

In merito all'affermazione, secondo la quale in preparazione del materiale della conferenza erano state consultate tutte le Associazioni e tutti i settori, la Federazione Coltivatori Diretti — che è l'Organizzazione Professionale degli imprenditori agricoli e lavoratori autonomi più rappresentativa a livello nazionale che regionale e provinciale — dichiara di non essere stata consultata come invece hanno riportato alcuni giornali. Nel concludere la lettera, l'Associazione sottolinea l'importanza di una sempre maggiore integrazione e solidarietà tra i vari settori economici e produttivi».



### ANNIVERSARIO

Nell'8° anniversario della scomparsa di

FOLLI MARIO

e nel 6° di

MARABINI TERESA

il figlio, le nuore, Pietro e Francesco con le mogli lo ricordano con immutato affetto.



### ANNIVERSARIO



I familiari del caro, indimenticabile ARTURO FUZZI per ricordare il suo compleanno offrono un garofano rosso.

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SAGMI

SAGMI COOP Via Sessa 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel 0542/26469 (5 linee) Telex 510342  
SAGMI IMPIANTI S.P.A. Via Ardeata 8 20123 MILANO (Italia) Tel 02/809811 (5 linee) Telex 321178

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

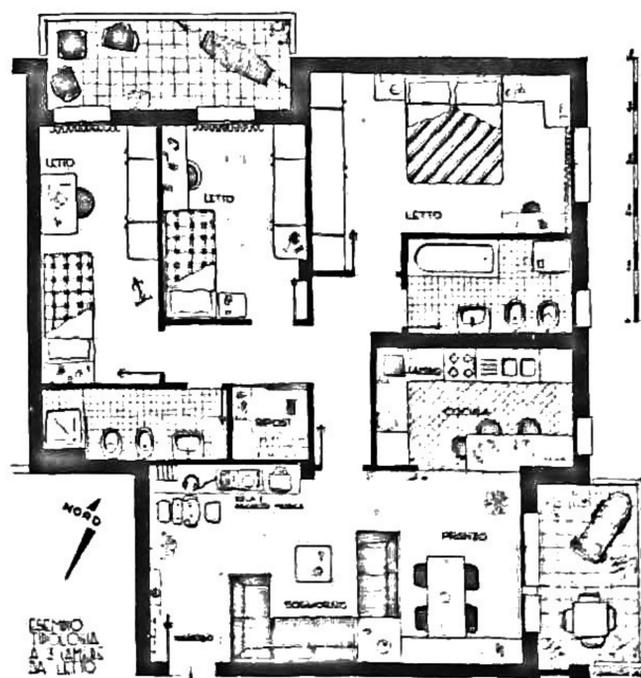
## MUTUO A TASSO AGEVOLATO

LA **CESI**

VENDE APPARTAMENTI DA: UNA, DUE, TRE CAMERE DA LETTO • STRUTTURA ANTISISMICA • SISTEMA COSTRUTTIVO TRADIZIONALE • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GARAGE • AMPIE TERRAZZE • AULETTA CONDOMINIALE

## ZONA PEDAGNA OVEST

Per informazioni rivolgersi alla **CESI Imola**  
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP. FACCHINI IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241